



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Egr. Sig. Valter Longoni
Via Ponte sette miglia, 209
00173 Roma
PEC: valterlongoni@pec.it
E-mail: valterlongoni@gmail.com

Oggetto: Lettera d'ordine per l'effettuazione del servizio di interprete della lingua italiana dei segni (L.I.S.) durante lo svolgimento delle prove scritte del concorso a 67 posti di Assistente da destinare alle esigenze funzionali degli uffici centrali e periferici della Giustizia amministrativa, che avranno luogo nei giorni 17 e 18 novembre 2022 presso l'Ergife Palace Hotel, Viale Aurelia 619 – Roma – CIG Z9F3843408

Con la presente si affida alla S.V., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1, L. n. 108/2021, il servizio indicato in oggetto.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Servizio di ausilio per la Commissione esaminatrice durante le prove scritte del concorso a 67 posti di Assistente da destinare alle esigenze funzionali degli uffici centrali e periferici della Giustizia amministrativa, che avranno luogo nei giorni 17 e 18 novembre 2022 presso l'Ergife Palace Hotel, Viale Aurelia 619 - Roma.

Nello specifico la Commissione ha necessità di avvalersi di un interprete della lingua italiana dei segni (LIS) per l'assistenza di un candidato portatore di handicap – affetto da sordomutismo congenito – durante le suddette prove scritte.

L'interprete dovrà garantire il predetto servizio durante l'intero espletamento delle prove scritte e precisamente per la durata di 4 (quattro) ore nella giornata del 17 novembre 2022 e per la durata di 4 (quattro) ore nella giornata del 18 novembre 2022 e, comunque, fino a cessate esigenze.

L'ingresso dei candidati nella predetta sede è consentito dalle ore 7.30 alle ore 8.30, mentre l'inizio effettivo delle prove è previsto a partire dalle ore 9.00 circa. Eventuali ritardi nell'avvio delle prove scritte non daranno diritto all'interprete di chiedere ulteriori compensi.

In corso di esecuzione, l'Amministrazione potrà chiedere al fornitore del servizio eventuali modifiche delle frequenze e delle fasce orarie in virtù di sopravvenute esigenze, che dovranno essere tempestivamente accolte.

Il fornitore del servizio non può in nessun caso, sospendere o ritardare le prestazioni oggetto del contatto, nemmeno quando siano in atto eventuali controversie con l'Amministrazione. La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale del fornitore costituisce grave inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto.

2. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio è di € 291,20 (duecentonovantuno/20) inclusa Rivalsa INPS 4%, come risultante dal preventivo n. 1 del 21/10/2022 trasmesso con PEC all'Amministrazione.

Qualora il candidato portatore di handicap, destinatario del servizio di assistenza tramite interprete della lingua italiana dei segni (LIS), non dovesse presentarsi al primo giorno della prova scritta, all'interprete stesso, comunque presente nella sede concorsuale, verrà in ogni caso corrisposta la metà dell'importo previsto nel suddetto preventivo, pari ad € 145,60 (centoquarantacinque/60). Qualora il candidato portatore di handicap, destinatario del servizio di assistenza, abbia sostenuto la prova scritta del primo giorno, ma non dovesse presentarsi a sostenere la prova scritta nel secondo giorno programmato, al fornitore verrà comunque corrisposto l'intero importo della commessa.

L'interprete rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere più il servizio ovvero la riduzione dello stesso.

3. PENALI

Per ogni ora lavorativa di ritardo - non imputabile a cause accidentali (cadute, incendi, alluvioni) o ad incuria dell'Amministrazione - rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione del servizio, verrà applicata una penale pari al 3 per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni ora o frazione di ora lavorativo.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016, verrà applicata una penale del 10% sull'importo netto ed il contratto sarà risolto in danno del fornitore ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

L'applicazione delle penali avverrà sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale complessivo. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerà in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione, tuttavia, fermo restando l'applicazione delle penali che per i suddetti ritardi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora le inadempienze del fornitore pregiudichino l'attività concorsuale.

4. FATTURAZIONE:

L'emissione della fattura in formato elettronico, in un'unica soluzione, potrà avvenire solo a partire dalla data del certificato di regolare esecuzione emesso dal RUP, sulla base della preventiva comunicazione di corretto adempimento delle prestazioni da parte della commissione del concorso.

L'Amministrazione, a seguito della regolare esecuzione, comunicherà all'interprete il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito di esso l'interprete potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al CIG Z9F3843408, alla denominazione dell'Ente: Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali; al codice fiscale: 80427570587; alla denominazione dell'Ufficio: Ufficio per la Gestione delle Risorse Materiali e Servizi Generali; al codice univoco ufficio: G105F, nonché al Codice Fiscale/P.Iva del fornitore.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

5. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà eseguito entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente appositamente indicato dai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti.

6. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;

- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

7. CAUZIONE

Il fornitore del servizio è esonerato dalla cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, per aver applicato uno sconto dell'1% sul prezzo praticato.

8. PATTO D'INTEGRITÀ'

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. 2022-2024, adottato con decreto n. 102 del 19 aprile 2022 del Presidente del Consiglio di Stato.

9. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il fornitore del servizio ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgareli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. Il fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione da tale inadempienza.

10. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il fornitore del servizio dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantomflage* di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. Il fornitore si impegna a denunciare all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021–2023 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”.

Il fornitore si impegna, altresì, ad osservare, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina “Amministrazione trasparente” > Sezione: “Disposizioni Generali” > Sottosezione: “Atti generali” > “Codice disciplinare e codice di condotta” ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

11. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità

amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell’aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d’appalto e per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l’analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’aggiudicazione, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all’esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, ai sensi dell’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell’amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all’Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Agenzia per l’Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D.lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D.lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del contratto stipulato all’esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso di ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

12. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente contemplato nelle presenti condizioni generali le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia di acquisizione di servizi e forniture in quanto applicabili.

13. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

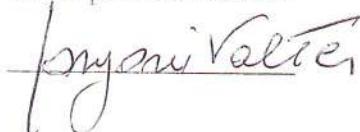
Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

14. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovti adempimenti amministrativi relativi alla stipula dell'ordine, il fornitore si impegna a produrre i seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà;
2. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;
3. Dichiarazione imposta di bollo;
4. Codice di comportamento.

Firma per accettazione



Marcus
Giorgio
Conte
26.10.2022
09:20:45
GMT+01:00

Il Dirigente